

Economia Una crescita complessiva del 2,6%. Funziona il tutoraggio delle imprenditrici più esperte

Le imprese rosa reggono alla crisi

Aumentate le aziende di costruzioni e di commercio. Prato in prima fila

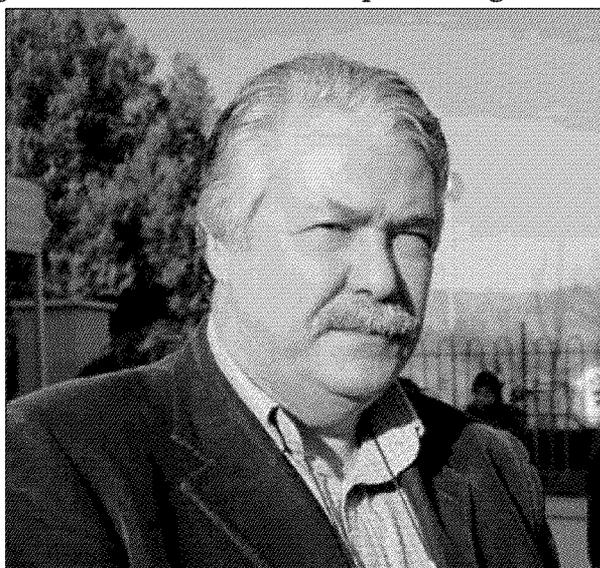
PRATO - Nel primo semestre 2010 la Toscana risulta al terzo posto tra le regioni italiane in termini di tasso di crescita dell'imprenditoria femminile; le aziende in rosa sono aumentate del 2,6% (pari a + 2459 unità), soprattutto nel commercio, nelle costruzioni e nelle attività immobiliari, e hanno retto meglio alla crisi rispetto a quelle maschili che sono invece diminuite dello 0,4% (per una perdita di 1.136 unità). E' quanto emerso dall'Osservatorio sulle imprese femminili di Unioncamere Toscana, realizzato in collaborazione con la Regione To-

scana e presentato oggi a Firenze in concomitanza con l'8 marzo Festa della Donna. Al 30 giugno 2010 le imprese femminili della Toscana ammontano complessivamente a 98.660 unità, pari al 23,7% del totale delle 415.930 imprese toscane; inoltre nella nostra regione quasi un'azienda su quattro è guidata da donne. A livello provinciale la maggiore crescita si registra a Prato. Per quanto riguarda i

settori di attività le imprese in rosa aumentano nelle costruzioni (+7,3%, in termini assoluti +285 unità), nelle attività immobiliari (+4,6% pari a 286 unità), nel turismo (+3,4% pari a +311) e nel commercio (+1,9% pari a +524 imprese). La crescita maggiore dell'imprenditoria fem-

■ I dati elaborati da Unioncamere

minile in Toscana vede protagoniste le donne extracomunitarie (+7,7%, in assoluto pari a +761 unità), in particolare le cinesi (+11,2%, in valore assoluto + 407 unità), seguite da albanesi (+13,8%) e marocchine (+15%). E' stata anche presentata 'Busy-Ness Women', iniziativa alla quarta edizione realizzata da Unioncamere insieme alla Regione, grazie a cui imprenditrici affermate aiutano e consigliano le donne che desiderano realizzare ex novo la loro azienda. Secondo l'assessore regionale al welfare ed alle pari opportunità Salvatore Allocca "il dato che emerge dall'osservatorio mette in evidenza la grande vitalità delle imprenditrici toscane, pronte a mettersi in gioco e a rischiare nonostante il momento non sia dei migliori". "L'osservatorio - ha aggiunto - è uno strumento efficace che ci permette di tenere sotto controllo costante la dinamica dell'imprenditoria femminile e di modularne gli interventi ed i progetti di sostegno".



Ospiti al convegno di Unioncamere l'assessore Allocca e l'imprenditrice pratese Elena David

